



COMUNE DI VILLA SANTO STEFANO

Provincia di Frosinone

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28
del 07-03-2020

OGGETTO:

Approvazione progetto sociale "Una mano tesa" anno 2020 finalizzato a far fronte a situazioni di emergenza socio-assistenziale, ex l.r. 6/2004.

L'anno **duemilaventi** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **12:45**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Iorio Giovanni	Sindaco	Presente
Petrilli Paolo	Assessore	Presente
Cipolla Arturo	Assessore	Assente

Totale Presenti 2, Assenti 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Parisi Dott.ssa Francesca, il quale provvede alla redazione del presente verbale, incaricato per la singola giornata dall'ex AGES per consentire la tenuta della Giunta Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Iorio Giovanni**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO: che in questo Comune sono emerse situazioni emergenziali di bisogno che impongono interventi di natura socio-assistenziale;
che il comune di Villa Santo Stefano si occupa in casi straordinari di reinserimento sociale di persone che vivono, per cause economiche, situazioni di emarginazione sociale e disagio;

POSTO che tali interventi “emergenziali” trovano specifica disciplina nella legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, avente ad oggetto “Disposizioni in favore dei piccoli Comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali” che prevede la concessione di appositi contributi in favore dei piccoli comuni del Lazio, con popolazione non superiore ai duemila abitanti, per fronteggiare emergenze di carattere socio-assistenziale per le quali le risorse proprie comunali e quelle trasferite dalla Regione in via ordinaria risultano insufficienti;

RICHIAMATI in particolare i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2007, n. 11 concernente “Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106. Attuazione D.G.R. 500/2006”, con la quale viene destinata la somma di Euro 4.500.000,00 come budget aggiuntivo, rispetto alle risorse erogate per l’attuazione dei piani di zona distrettuali, ai Comuni ed agli Enti capofila di Distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni, con popolazione uguale o inferiore a 2000 abitanti, nonché per favorire l’accesso degli stessi ai servizi intercomunali;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2007, n. 359 concernente: “D.G.R.11/2007. Utilizzazione della somma di euro 4.500.000,00 delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 per specifiche esigenze dei piccoli comuni di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6, nonché per favorire l’accesso ai servizi intercomunali da parte degli stessi. Approvazione criteri e modalità di riparto.”;

ATTESO che, in relazione alla ripartizione delle risorse di cui all’allegato B della citata D.G.R. 359/2007, i Comuni e gli Enti capofila di Distretto dovevano presentare, previa esplicita intesa con i piccoli Comuni, Piani distrettuali di intervento in favore degli stessi;

CONSIDERATO che, in base ai criteri stabiliti dalla citata D.G.R. 359/2007, possono essere ammessi a finanziamento progetti aventi ad oggetto:

- a) interventi di supporto per accedere al sistema delle prestazioni, degli interventi e dei servizi attivati a livello distrettuale (servizi di trasporto, sportelli decentrati di segretariato sociale, ecc.);
- b) prestazioni di assistenza domiciliare inerenti a piani personalizzati di intervento;
- c) interventi alternativi al servizio di asilo nido;
- d) interventi per la tutela della gravidanza e della salute del minore;
- e) interventi di sostegno e di inserimento sociale per le persone disabili;
- f) interventi di sostegno alle persone anziane non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti;
- g) la prosecuzione di emergenze socio-assistenziali già finanziate con il fondo di cui alla L.R. 6/2004;

PRESO ATTO del piano distrettuale di interventi in favore dei piccoli comuni adottato dal Distretto sociale “B” di Frosinone, il cui ente Capofila è il Comune di Frosinone, previo atto di intesa tra il Distretto stesso ed i Comuni di Falvaterra, Pastena e Villa Santo Stefano;

POSTO

- che tale piano prevede, tra gli obiettivi da realizzare che trovano adeguata copertura finanziaria nelle risorse provenienti dalla Regione Lazio, in particolare “la prosecuzione di emergenze socio-assistenziali già finanziate con il fondo di cui alla l. r. 6/2004” al fine di rendere “stabili” i servizi e gli interventi attivati negli anni, a seguito delle richieste legate alla L.R. n. 6/2004;
- che pertanto le risorse utilizzate a tal fine saranno rimborsate dal Distretto sociale B, previa adeguata rendicontazione delle attività svolte;
- che nell’Assemblea dell’Accordo di Programma del 26/11/2015 “Approvazione Piano Sociale di Zona – anno 2015” si comunicava che la Misura 2 del piano per i piccoli comuni la DGR 585 non assegnava alcun fondo, ma autorizzava il distretto ad operare nell’ambito del fondo di programmazione nel limite del massimale di spesa della D.G.R. 136/2014;
- che in data 9 febbraio 2017 prot. 532 veniva acquisita la mail del Distretto Sociale di Frosinone con la quale si trasmettevano gli atti del Comitato dell’accordo di programma dei comuni afferenti al Distretto B;
- che nella seduta del 26 gennaio 2017 per quanto riguarda l’attuazione del Piano Sociale di Zona 2016 nella misura 2 (Servizi essenziali per i piccoli comuni) finanzia i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti per garantire l’accesso ai Servizi sociali distrettuali essenziali. La quota parte destinata al segretariato sociale viene gestita nell’ambito dell’appalto distrettuale, mentre la restante quota viene utilizzata per finanziare: servizi alternativi agli asili nido, inserimento sociale di disabili ed emergenze socio-assistenziali. Il relativo fondo viene trasferito ai Comuni previa rendicontazione delle spese sostenute.
- Che il progetto in oggetto rientra nella predetta misura 2, in particolare nell’inserimento sociale dei soggetti disabili e nelle emergenze socio assistenziali;

VISTO il progetto in allegato;

RITENUTO escludere dalla partecipazione al progetto i beneficiari del Reddito di Cittadinanza per i quali saranno previsti i progetti per la pubblica utilità (PUC) art.4 comma 15 del D.L. 28 gennaio 2019 n.4;

STABILITO che le richieste verranno valutate tenendo conto della situazione ISEE e del disagio rappresentato dai soggetti richiedenti;

STANTE la necessità di provvedere e rispondere alle emergenze sociali;

DATO ATTO

- che le somme necessarie per la realizzazione del progetto “UNA MANO TESA 2020” per fronteggiare una situazione di “emergenza sociale” ex l.r. 6/2004, pari ad € 3.000,00, trovano adeguata copertura finanziaria nel fondo “Piccoli Comuni”, cap. 740 del bilancio 2020 in fase di redazione;
- che tali somme saranno rimborsate dal Distretto sociale “B” di Frosinone secondo quanto disposto nell’atto di intesa tra il Distretto stesso ed i Comuni di Falvaterra, Pastena e Villa Santo Stefano;

RITENUTO:

-Di provvedere a fissare un termine temporale di gg. 10, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, entro il quale gli interessati potranno produrre istanza di partecipazione al fine di permettere la formazione di una graduatoria dei richiedenti e la stipula di una polizza assicurativa;

-Di disporre che si provvederà ad accogliere, solo in casi eccezionali e con provvedimento motivato, nuove richieste di inserimento di soggetti bisognosi di aiuto che perverranno nel corso dell'anno 2020 rientranti nelle emergenze sociali facenti parte del fondo piccoli comuni;

ACQUISITI i necessari pareri, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 48, T.U.E.L. (D. L.ggs. 18 agosto 2000 n. 267);

Vista la legge 328/2000;

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

1. Di approvare:
 - le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - l'allegato progetto "UNA MANO TESA 2020" finalizzato a far fronte a situazioni di emergenza socio-assistenziale, ex l.r. 6/2004;
 - l'allegato A) modulo di domanda per la partecipazione al progetto "UNA MANO TESA 2020";
 - l'allegato B) griglia per l'attribuzione del punteggio;
2. Di dare atto che il progetto avrà durata per tutto l'anno 2020 fino ad esaurimento della disponibilità economica;
3. Di delegare al responsabile della manutenzione, la gestione del personale adibito a mansioni esterne;
4. Di escludere dalla partecipazione al progetto i beneficiari del Reddito di Cittadinanza per i quali saranno previsti i progetti per la pubblica utilità (PUC) art.4 comma 15 del D.L. 28 gennaio 2019 n.4;
5. Di dare atto che la partecipazione al progetto non integra un rapporto di lavoro con l'ente, neppure di natura temporanea, e che i soggetti coinvolti non acquisiscono alcun diritto in ordine alle prosecuzione del progetto poiché tale decisione scaturisce unicamente dalle valutazioni in ordine all'esistenza di uno stato di disagio come in premessa definito;
6. Di dare atto che ai beneficiari del progetto verrà corrisposto un contributo pari ad € 300,00 mensile e che lo stesso non ha natura retributiva, ma stante la particolarità dei soggetti coinvolti, ha esclusivamente carattere di sussidio assistenziale;
7. Di provvedere a fissare un termine temporale di gg. 10, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, entro il quale gli interessati potranno produrre istanza di partecipazione al fine di permettere la formazione di una graduatoria dei richiedenti e la stipula di una polizza assicurativa;
8. Di disporre che si provvederà ad accogliere, solo in casi eccezionali e con provvedimento motivato, nuove richieste di inserimento di soggetti bisognosi di aiuto

che perverranno nel corso dell'anno 2020 rientranti nelle emergenze sociali facenti parte del fondo piccoli comuni;

9. Di dare atto che le somme necessarie per la realizzazione del progetto proposto per fronteggiare le situazioni di "emergenza sociale" ex l.r. 6/2004, pari ad € 3.000,00 più le spese assicurative, troveranno adeguata copertura finanziaria nel fondo "Piccoli Comuni", cap.740 del bilancio 2020 in fase di redazione;
10. Di dare atto, altresì, che tali somme saranno rimborsate dal Distretto sociale "B" di Frosinone secondo quanto disposto nell'atto di intesa tra il Distretto stesso ed i Comuni di Falvaterra, Pastena e Villa Santo Stefano;
11. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, u.c. del d.lgs. 267/2000, con separata unanime votazione.

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 07-03-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Marina Bonomo

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 17-02-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Anna Antonetti

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL Sindaco
F.to Giovanni Iorio

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Parisi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs n. 267/2000, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 21/3/20 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Villa Santo Stefano, li. 21/03/20

IL MESSO COMUNALE

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Parisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno _____ per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Villa Santo Stefano, li

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Parisi

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villa Santo Stefano, li

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca Parisi